Divisione Risorse Finanziarie 2020 00778/024
Area Finanziaria
Servizio Riscossione Entrate e Gestione Indebitamento
CT
0/B

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

3 marzo 2020

Convocata la Giunta, presieduta dalla Sindaca Chiara APPENDINO, sono presenti, oltre la Vicesindaca Sonia SCHELLINO, gli Assessori:

Antonietta DI MARTINO
Roberto FINARDI
Marco GIUSTA
Antonino IARIA
Maria LAPIETRA
Francesca Paola LEON
Marco PIRONTI
Alberto SACCO
Alberto UNIA

Assente, per giustificati motivi, l'Assessore Sergio ROLANDO.

Con l'assistenza del Segretario Generale Mario SPOTO.

OGGETTO: RICORSO ALL'ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITÀ CASSA DD.PP. AI SENSI DELL'ARTICOLO 1 COMMA 556 LEGGE N. 160 DEL 27 DICEMBRE 2019. INDIVIDUAZIONE DEBITI DA PAGARE.

Proposta dell'Assessore Rolando.

Richiamato l'articolo 1 comma 556 della Legge n. 160/2019 "Legge di Bilancio 2020" che modifica l'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, il quale al comma 7 bis prevede: "Le banche, gli intermediari finanziari, la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e le istituzioni finanziarie dell'Unione Europea possono concedere ai Comuni, alle Province, alle Città Metropolitane, alle Regioni e alle Province Autonome, anche per conto dei rispettivi enti del Servizio Sanitario Nazionale, anticipazioni di liquidità da destinare al pagamento di debiti, certi, liquidi ed esigibili, maturati alla data del 31 dicembre 2019, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e a obbligazioni per prestazioni professionali. L'anticipazione di liquidità per il pagamento di debiti fuori bilancio è subordinata al relativo riconoscimento".

Considerato che con la deliberazione del Consiglio Comunale (mecc. 2020 00089/024) del 17 febbraio 2020 veniva autorizzata l'attivazione dell'anticipazione di liquidità, di cui all'art. 1, comma 556 della Legge n. 160/2019 – Legge di Bilancio 2020 – mediante variazione di Bilancio che ha provveduto ad individuare gli stanziamenti relativi alla posta di entrata per Euro 130.000.000,00 e, in spesa, alla corrispondente quota capitale per il relativo rimborso.

Considerato che:

- la richiesta di anticipazione di liquidità è presentata agli istituti finanziari entro il termine del 30 aprile 2020 ed è corredata di un'apposita dichiarazione sottoscritta dal rappresentante legale dell'ente richiedente, contenente l'elenco dei debiti da pagare con l'anticipazione, redatta utilizzando il modello generato dalla piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'articolo 7, comma 1, del Decreto-Legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 giugno 2013, n. 64;
- gli enti debitori devono effettuare il pagamento dei debiti per i quali hanno ottenuto l'anticipazione di liquidità entro 15 giorni dalla data di effettiva erogazione da parte dell'istituto finanziatore;
- le anticipazioni di liquidità dovranno essere rimborsate entro il termine del 30 dicembre 2020, o anticipatamente in conseguenza del ripristino della normale gestione della liquidità, alle condizioni pattuite contrattualmente con gli istituti finanziatori;
- gli istituti finanziatori verificano, attraverso la piattaforma elettronica, l'avvenuto pagamento dei debiti entro il suddetto termine di 15 giorni dall'erogazione delle somme;
- in caso di mancato pagamento, gli istituti finanziatori possono chiedere, per il corrispondente importo, la restituzione dell'anticipazione, anche attivando le garanzie rilasciate.

Vista la Circolare della Cassa DD.PP. n. 1299 del 3 febbraio 2020 con la quale sono state definite le "Condizioni generali per l'accesso da parte dei Comuni, delle Città Metropolitane, delle Province, delle Regioni e delle Province Autonome alle anticipazioni di liquidità per il

pagamento di debiti, di cui all'articolo 4 del Decreto Legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, recante “Attuazione della Direttiva 200/35/CE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali”, come integrato dall’articolo 1, comma 556, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Bilancio 2020)", nonché le condizioni economiche proposte nella misura del tasso di interesse pari al Parametro Euribor aggiornato trimestralmente (definito per il trimestre gennaio/marzo 2020 nella misura di – 0,388%), maggiorato di un margine quotato dalla Cassa DD.PP. alla data del 14 febbraio 2020 nella misura di 0,863% che verrà applicato a tutti gli atti di affidamento.

Considerato che tali condizioni risultano notevolmente convenienti per l'Ente, nonché molto inferiori alle condizioni attualmente applicate dal Tesoriere sulle anticipazioni di Tesoreria, pari a punti 300 Bps di spread sull'Euribor a 3 mesi con divisore 365 – media mese precedente vigente tempo per tempo così come rilevato dal “Sole 24 ore” e da offerta economica presentata in sede di gara.

Rilevato pertanto che l’anticipazione di liquidità debba essere utilizzata, considerando i minori oneri a carico dell'Ente per interessi passivi e le tempistiche previste, per anticipare pagamenti già previsti nell'esercizio 2020, riducendo in tal modo i tempi di pagamento delle prestazioni medesime.

Dato atto che, ai sensi dell’art. 7-ter del D.Lgs. n. 231 del 9 ottobre 2002, il limite massimo dell'anticipazione di liquidità attivabile, risulta così quantificato:

Entrate accertate Rendiconto 2018 Tit. I-II-III	Euro 1.377.726.587,64
Quota 3/12	Euro 344.431.646,91

Considerati i flussi finanziari degli esercizi precedenti, nonché le tempistiche di riscossione delle entrate tributarie e del Fondo di Solidarietà Comunale, al fine di consentire il rimborso delle somme entro il suddetto termine del 30 dicembre 2020, in relazione alle scadenze relative al pagamento delle retribuzioni al personale ed alle rate di mutuo, nonché ai debiti commerciali risultanti sulla Piattaforma per la Certificazione dei Crediti alla data del 31 dicembre 2019, si è ritenuto di limitare il ricorso a tale anticipazione nel limite massimo di 130 milioni di Euro.

Ritenuto pertanto necessario provvedere all’individuazione dei debiti certi, liquidi ed esigibili, maturati alla data del 31 dicembre 2019, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e a obbligazioni per prestazioni professionali da pagare con la suddetta anticipazione di liquidità.

Dato atto che sono stati individuati debiti oggetto della richiesta di anticipazione, sulla base dell’elenco allegato, per un imponibile di Euro 101.795.577,56, oltre ad IVA per Euro 10.908.875,83, a cui si aggiunge l’importo esente di Euro 15.730.343,42, per un totale complessivo di Euro 128.434.796,81, importo inferiore alla soglia massima di ricorso individuata dal Consiglio Comunale per Euro 130.000.000,00.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto che ai sensi dell'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, la Giunta compie tutti gli atti rientranti, ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2 del medesimo Testo Unico, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla Legge al Consiglio Comunale e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo Statuto, del Sindaco o degli organi di decentramento;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:
favorevole sulla regolarità tecnica;
favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

D E L I B E R A

1) di individuare, al fine dell'attivazione dell'anticipazione di liquidità da parte di Cassa DD.PP. di cui all'art. 1, comma 556 della L. 160/2019, i debiti certi, liquidi ed esigibili, maturati alla data del 31 dicembre 2019, per un imponibile di Euro 101.795.577,56, oltre ad IVA per Euro 10.908.875,83, a cui si aggiunge l'importo esente di Euro 15.730.343,42, per un totale complessivo di Euro 128.434.796,81, come da allegato (**all. 1**);
2) di demandare al Dirigente competente le opportune eventuali rettifiche all'elenco sulla base dell'istruttoria effettuata da Cassa DD.PP. prima della concessione definitiva del prestito, nei limiti del suddetto importo;
3) di autorizzare il Dirigente competente alla stipulazione del contratto con la Cassa DD.PP., secondo la procedura di finanziamento, erogazione e rimborso contemplata nella suddetta circolare n. 1299;
4) di impegnarsi, nell'adottare la deliberazione di cui all'art. 159, comma 3 del D.Lgs. 267/2000, ad inserire il presumibile importo relativo al rimborso dell'anticipazione di liquidità erogato, tra le somme non pignorabili ai sensi dell'art. 1, comma 556 della Legge n. 160/2019;
5) di rimandare a successivo atto la quantificazione degli interessi passivi che verranno successivamente impegnati con determinazione dirigenziale, sulla base della somma effettivamente erogata e delle tempistiche corrispondenti;
6) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

L'Assessore al Bilancio
Sergio Rolando

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

La Dirigente dell'Area
Elena Brunetto

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

Il Direttore Finanziario
Paolo Lubbia

Verbale n. 8 firmato in originale:

LA SINDACA
Chiara Appendino

IL SEGRETARIO GENERALE
Mario Spoto

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione:

1° ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 9 marzo 2020 al 23 marzo 2020;

2° ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è esecutiva dal 19 marzo 2020.